



# COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 03 del 19.01.2023

**OGGETTO:** Istituzione di una Commissione d'Inchiesta ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **DICIANNOVE** del mese di **GENNAIO** alle ore **10,45 e seguenti** in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta di **apertura** (1) che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Arcidiacono Antonella Maria Laura	<b>SI</b>	8)	Treffileti Antonina	<b>SI</b>
2)	Di Blasi Caterina	<b>SI</b>	9)	Bosco Agatino Salvatore	<b>SI</b>
3)	Saglimbeni Daniele	<b>SI</b>	10)	Barbagallo Alessia Anna	<b>SI</b>
4)	Leotta Giuseppe	<b>NO</b>	11)	Palumbo Francesco	<b>SI</b>
5)	Schilirò Roberto	<b>SI</b>	12)	Fichera Simona	<b>SI</b>
6)	Pollastri Gianpiero	<b>SI</b>			
7)	Tornatore Emanuele	<b>SI</b>			

<b>Presenti n. 11</b>	<b>Assenti n.01</b>
-----------------------	---------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Consigliere Arcidiacono Antonella M.L., Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni. Consiglieri assenti giustificati: .

Vengono scelti dal Presidente come scrutatori i Consiglieri: Bosco Agatino, Fichera Simona e Treffiletti Antonina.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

**Il Presidente** introduce la proposta di deliberazione di cui al punto n. 3 dell'o.d.g., avente ad oggetto: “*Istituzione di una Commissione d'Inchiesta ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale*”.

**Il Consigliere Fichera** chiede, considerata la sua illegittima esclusione dalle Commissioni votata qualche mese fa, se possa far parte di questa Commissione, avendo in merito un po' le idee confuse.

**Il Presidente** dà atto che procederà prima a dare lettura della proposta di deliberazione, sicura che l'avesse già letta anche il Consigliere Fichera, per poi discuterne laddove dovessero esserci ancora dubbi.

**Il Consigliere Bosco** rientra in Aula alle ore 11:45. I presenti risultano pertanto n. 11 (undici).

**Il Consigliere Fichera**, dopo la lettura della proposta, dà atto di non avere bisogno di ulteriori chiarimenti.

**Il Consigliere Tornatore** ritiene doveroso spiegare le ragioni per le quali oggi il Consiglio si trova a discutere il punto in oggetto e far capire che c'è una motivazione specifica dietro la richiesta; aggiunge infatti che, non volendo che la vicenda fosse distorta fuori da questa sede, sarebbe opportuno considerare che l'*iter* procedurale avrebbe dovuto essere differente, essendo state queste note – che parlano per esempio di violazioni del TUEL o di lavori abusivi - inviate a tutti i presenti e ritenendo che i Consiglieri abbiano il dovere morale di fare chiarezza. Dopo aver dato lettura del proprio intervento, ne consegna copia al Segretario Generale affinché sia allegata al presente (**All. 1**).

**Il Consigliere Barbagallo** si allontana dall'Aula pochi minuti alle ore 11:55.

**Il Presidente** rammenta che il Consiglio ha anche un ruolo di controllo, avendo in tal senso appositi strumenti, ma che non è un tribunale dell'inquisizione.

**Il Consigliere Fichera** esprime la propria dichiarazione di voto e ne consegna copia al Segretario Generale affinché sia allegata al presente (**All. 2**).

**Il Consigliere Tornatore** sottolinea che la Commissione raccoglie informazioni solo al fine di verificare cosa sia successo senza sentenziare in merito.

**Il Consigliere Schilirò** chiede di sospendere la seduta per dieci minuti e **il Presidente** sottopone tale proposta a votazione.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici);

Voti favorevoli: n. 5 (cinque);

Voti contrari: n. 0 (zero);

Astenuti: n. 6 (sei – Arcidiacono, Di Blasi, Tornatore, Bosco, Palumbo e Barbagallo).

**Il Consigliere Palumbo** evidenzia che nessuno vuole puntare il dito o condannare qualcuno, ma che lo specifico mandato dei Consiglieri, che sono organo di controllo, impone che si debba verificare se ci siano i presupposti per richiedere eventualmente una Commissione d'indagine, come nel caso specifico in cui hanno verificato che ci possa essere un presunto illecito in alcune soluzioni adottate da questa Amministrazione che merita un approfondimento e una raccolta di informazioni e atti, fermo restando che saranno poi gli Enti preposti a verificare eventuali reati. Rivolgendosi a tutti i colleghi, ricorda il giuramento effettuato in questa Aula sul rispetto della legalità e invita a tenere fede allo stesso. Conclude che la richiesta di istituzione della Commissione d'inchiesta nasce anche da un'interrogazione sulla quale il Sindaco, che ha trattenuto in capo a sé la delega sullo sport, non ha dato alcuna risposta, sicché il Consiglio deve approfondire e verificare la veridicità dei fatti, sperando che non ci sia niente.

**Il Consigliere Tornatore** conferma, come già detto dal collega Palumbo, che non fa piacere presentare questo tipo di proposte, ma che le stesse sono una risposta rispetto a una richiesta lecita di un cittadino, anche perché ritiene che se si volesse veramente bersagliare un Assessore basterebbe fare un giro per il Paese, pensando per esempio ai rifiuti o alla pubblica illuminazione, perché ci sarebbe molto altro di cui parlare.

**Il Presidente** richiama il Consigliere Tornatore, invitandolo a limitarsi all'oggetto in discussione.

**Il Consigliere Schilirò** dichiara di rimanere basito. Conferma che l'istituzione delle Commissioni speciali rappresenta uno strumento previsto ed efficace per fare emergere situazioni "imbarazzanti", in cui il Gruppo crede fermamente come già dichiarato, e anzi nella piena serenità ne invoca l'utilizzo, non nascondendo mai nulla e anzi cercando sempre di fare chiarezza su eventuali dubbi che si dovessero manifestare e fermo restando che, come dichiarato dalla Presidenza, questo non significa realizzare un tribunale dell'inquisizione, ma utilizzare uno strumento nel rispetto dei dettami democratici. Dopo aver ascoltato attentamente le dichiarazioni del collega Tornatore e della minoranza, chiarisce che il Gruppo non ritiene che ci sia alcuna forma di persecuzione o contrasto personale e chiede di dare atto dell'impegno nel percorrere una via democratica nella gestione del Paese, fermo restando che l'indipendenza del collega Tornatore è causata dalla non confluenza su politiche comuni, ma non dal mancato rispetto reciproco. Continua però che il dubbio del Gruppo potrebbe essere dettato solo dalla grande confusione che regna in materia, ricordando che l'argomento inerente il campo sportivo fu pubblicizzato negli scorsi anni in pompa magna sui quotidiani siciliani con la foto del Presidente e vice Presidente che reclamavano di aver reperito un finanziamento per l'esecuzione dei lavori nel campo sportivo, con tutta la buona fede della Presidenza di questo Consiglio. Se errori ci sono stati, come sembra evincersi dalle interrogazioni dei mesi scorsi o dal contenuto delle richieste del collega Tornatore, non può fare a meno di porsi delle domande e chiedersi se per affidare determinate deleghe non ci siano anche uffici preposti che dovrebbero autorizzare o verificare la legittimità di questi atti, non pensando che qualcuno si possa alzare la mattina e agire indisturbato, domandando se gli uffici preposti vadano o meno a verificare queste realtà. Nel rimanere quindi basito per essersi visto negare la sospensione della seduta per qualche minuto richiesta per confrontarsi, nonostante i proclami sulla serenità nel condurre questa operazione di trasparenza, ritiene che questo non deponga bene, sentendosi in tal senso un po' soffocato nel proprio spazio di democrazia; tuttavia, considerando che l'interesse di tutti i colleghi che rappresenta è di fare grande chiarezza e squarciare il velo di sospetto che si è creato, e fermo restando però anche il rispetto delle istituzioni che impone di muoversi con cautela, pur lodando il diritto di iniziativa esercitato, chiede che, per fare emergere fatti e circostanze sui comportamenti contestati, la Presidenza e in particolare i due soggetti interessati ai fatti contestati possano relazionare entro giorni 15 su tutto ciò che è stato condotto da loro, relazione accompagnata anche dagli organi preposti, tra cui il Segretario Generale, in modo da verificare tali dichiarazioni, ritenendo che solo dopo le stesse si possa avere contezza della situazione ed esprimersi con serenità. In tal senso invita ad astenersi dalla votazione della proposta di deliberazione in discussione.

**Il Presidente**, chiamata in causa dal Consigliere Schilirò, conferma che il Comune aveva attinto al finanziamento sul campo sportivo e che era stato fatto un articolo sul giornale in merito, come altri fatti per cose di ordinaria amministrazione che fanno arrossire.

**Il Consigliere Bosco** sta pensando seriamente di abbandonare nell'apprendere che sono gli Uffici a controllare l'A.C. e non il contrario. Ribadisce che non si vuole criminalizzare nessuno, essendo stato in passato già utilizzato lo strumento della Commissione d'inchiesta, ma soltanto collezionare carte; specifica anzi che se fosse stato tra i soggetti contestati sarebbe stato il primo ad auspicare l'istituzione di una siffatta Commissione per fare chiarezza sul proprio operato.

**Il Consigliere Schilirò** chiarisce che non intendeva che gli Uffici debbano controllare l'A.C., ma che gli atti pubblici istruiti e presentati con i visti di legittimità vengono realizzati dal personale interno perché gli amministratori non sono liberi di fare quello che vogliono e gli Uffici hanno la possibilità di dettare il percorso del politico altrimenti diventa veramente l'inverosimile.

**Il Consigliere Bosco** conclude che l'A.C. non decolla perché è confusa, ribadendo che l'Amministrazione dà l'indirizzo politico, ma non è vero che aspetta il vaglio di legalità o gli atti, ricordando comunque che tutto questo forse non sarebbe successo se il Sindaco, in una delle rare sedute consiliari in cui è stato presente, avesse dato risposta all'interrogazione sul campo sportivo e rispettato la parola data in Consiglio di trasmettere tutte le carte che ancora si stanno aspettando.

In assenza di ulteriori interventi in merito, **il Presidente** sottopone la proposta di deliberazione in discussione a votazione.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (dieci);

Voti favorevoli: n. 6 (sei);

Voti contrari: n. 0 (zero);

Astenuti: n. 5 (cinque – Schilirò, Pollastri, Saglimbeni, Treffiletti e Fichera).

Considerato che l'art. 15 del Regolamento per il Consiglio Comunale richiede, per l'istituzione di una Commissione d'inchiesta, la maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica, pari a n. 7 (sette), **il Presidente** procede a ripetere la votazione per essere sicura di non sbagliare.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 11 (dieci);

Voti favorevoli: n. 6 (sei);

Voti contrari: n. 0 (zero);

Astenuti: n. 5 (cinque – Schilirò, Pollastri, Saglimbeni, Treffiletti e Fichera).

## **Il Consiglio Comunale**

Udita la proposta avente ad oggetto: *“Istituzione di una Commissione d'Inchiesta ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale”*, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

## **Delibera**

NON Approvare la proposta avente ad oggetto: *“Istituzione di una Commissione d'Inchiesta ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale”*, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 12:30 **il Consigliere Pollastri** abbandona l'Aula. I presenti risultano pertanto n. 10 (dieci).

**Il Consigliere Schilirò** ribadisce che il Gruppo che rappresenta non ha votato contro la proposta di deliberazione in discussione, ma si è astenuto, ritenendo che un progetto politico vada condiviso anche con una Conferenza dei capi Gruppo che non è mai stata attuata; evidenzia che rimane valida la richiesta alle persone interessate di relazione entro giorni 15 e invita in tal senso il Presidente a convocare una seduta consiliare *ad hoc* con le risultanze di tali relazioni.

**Il Presidente**, nel dichiararsi basito, dà atto che il Regolamento è chiaro in merito e che quello rappresentato dal Consigliere è un invito, tecnicamente inaccettabile ed eventualmente da formalizzare con una apposita proposta, premesso che un Consigliere non può dare tempi perentori e non avendo in tal senso presentato neanche un emendamento alla proposta di deliberazione in discussione.

**Il Consigliere Barbagallo** ritiene che oggi i soggetti interessati abbiano perso l'occasione di fugare i dubbi che non sono propri solo dei Consiglieri, ma anche dei cittadini, perché l'istituzione della Commissione poteva servire a vedere chiaro a fronte di paventati reati e illeciti.

**L'Assessore Cacciola** si dichiara sereno e comunica, in relazione al punto contestato che lo interessa, che tutto è già presso la Procura della Repubblica e che in merito ci sono indagini.

**Il Presidente** lamenta che si parli di reati penali e Procura della Repubblica quando la proposta di deliberazione in oggetto era relativa a una semplice istituzione di Commissione d'inchiesta prevista dal Regolamento comunale, che è stata portata al vaglio del Consiglio e democraticamente non approvata. Conclude che se poi gli atti siano al vaglio della Procura o se un Consigliere li voglia trasmettere non è problema che riguarda in questo momento il Consiglio comunale. Non essendoci altri punti all'o.d.g., dichiara quindi i lavori chiusi alle ore 12.33.





COMUNE DI GIARDINI NAXOS  
Città Metropolitana di Messina

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI**

**CONSIGLIO COMUNALE N° 63 DEL 29-11-2022**

**Oggetto:** Istituzione di una Commissione d'Inchiesta ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

**Proponenti I Consiglieri Comunali: Tornatore Emanuele – Bosco Salvatore – Barbagallo Alessia e Francesco Palumbo.**

**Settore competente: I**

**I Consiglieri Comunali**

**Tornatore Emanuele, Bosco Salvatore, Barbagallo Alessia e Palumbo Francesco**

**Premesso che** in data 09/08/2022 è stata presentata dai Consiglieri Comunali Tornatore Emanuele, Bosco Salvatore, Alessia Barbagallo e Francesco Palumbo, al protocollo generale dell'Ente la nota registrata al n.16717 avente ad oggetto: *Richiesta costituzione Commissione di inchiesta ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale di questo Ente*, ritenendo che i fatti esposti nelle note presentate dal movimento politico *Giardini Naxos Punto e Basta*, giusti prot. 15573/2022 e prot. 16086/2022, richiedessero *“un’attenta verifica diretta ad accertare le situazioni ivi evidenziate e stante che il Consiglio Comunale, nell’esercizio delle sue funzioni di controllo politico – amministrativo, può costituire nel suo interno, Commissioni Speciali, incaricate ad effettuare accertamenti su fatti, provvedimenti e comportamenti tenuti dagli Organi Elettivi, dai Responsabili degli Uffici e dai Rappresentanti del Comune in altri organismi”*;

**Viste:**

- la nota prot. 18886 del 14.09.2022 a firma del Segretario Generale, avente ad oggetto: *Note movimento d’opinione politica “Giardini Naxos Punto e Basta” e richiesta istituzione Commissione d’inchiesta ai sensi dell’art.15 del vigente Regolamento per il Consiglio Comunale. CHIARIMENTI* “ trasmessa ai Consiglieri Comunali Tornatore E.,Bosco S., A. Barbagallo e F. Palumbo;

- la nota prot. 19541 del 21/09/2022 a firma del Responsabile del I Settore, avente ad oggetto: *Nota prot. Gen. n.18886 del 14.09.2022 a firma del Segretario Generale, avente ad oggetto: Note movimento d’opinione politica „Giardini Naxos Punto e Basta“ e richiesta istituzione Commissione d’inchiesta ai sensi dell’art.15 del vigente Regolamento per il Consiglio Comunale. CHIARIMENTI*“ con cui venivano richiesti ai sopra citati Consiglieri Comunali, elementi e dati utili necessari a istituire la pratica al fine di predisporre adeguata proposta di deliberazione di Consiglio Comunale diretta a istituire la Commissione Speciale d’Inchiesta come richiesto;

- la nota prot. 22439 del 25.10.2022 con la quale il Consigliere Tornatore fornisce tutte le informazioni richieste al fine di poter procedere alla formulazione della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale per l’istituzione di una Commissione Speciale d’Inchiesta.

**Visto** l’art. 31 del vigente Statuto Comunale;

**Visto** l'art. 15 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale che viene di seguito riportato integralmente:

1. Su proposta del Presidente del Consiglio o su istanza sottoscritta da almeno 1/3 dei Consiglieri comunali in carica o a seguito di segnalazione di gravi irregolarità effettuata dal Collegio dei Revisori dei Conti, o dal Difensore Civico, il Consiglio Comunale, nell'esercizio delle sue funzioni di controllo politico - amministrativo, con deliberazioni da adottare a maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica può costituire, nel suo interno, Commissioni speciali incaricate di effettuare accertamenti su fatti, atti, provvedimenti e comportamenti tenuti dai componenti degli organi elettivi, dai rappresentanti del Comune in altri organismi.

2. La deliberazione che costituisce la Commissione definisce l'oggetto e l'ambito dell'inchiesta ed il termine per concluderla e riferire al Consiglio Comunale. La Commissione è composta da un rappresentante di ogni gruppo e comunque non può essere inferiore a tre componenti. Riveste la carica di coordinatore il Consigliere designato nel provvedimento di nomina della Commissione, adottato con votazione palese,

3. La Commissione ha tutti i poteri necessari per l'espletamento dell'incarico. Su richiesta del Presidente il Segretario Comunale mette a disposizione della Commissione tutti gli atti, anche di natura riservata, afferenti l'oggetto dell'inchiesta od altro stesso connessi.

4. Al fine di acquisire tutti gli elementi di conoscenza necessari per l'espletamento dell'incarico ricevuto, la Commissione può effettuare l'audizione del Sindaco, di membri del Consiglio e della Giunta, del Collegio dei Revisori, del Difensore Civico, del Segretario Comunale, dei Responsabili degli uffici e servizi e dei loro dipendenti, dei rappresentanti del Comune in altri Enti od organismi. I soggetti invitati alle audizioni non possono rifiutarsi. La convocazione e le risultanze dell'audizione restano riservate fino alla presentazione al Consiglio Comunale della relazione della Commissione. Fino a quel momento i componenti della Commissione ed i soggetti uditi sono vincolati al segreto d'ufficio.

5. La redazione dei verbali della Commissione, viene effettuata da un dipendente comunale nominato dal Segretario Comunale.

6. Nella relazione al Consiglio, la Commissione espone i fatti accertati ed i risultati delle indagini eseguite, escludendo comunicazioni e riferimenti acquisiti durante le audizioni e l'inchiesta che non sono risultati, direttamente o indirettamente, connessi con l'ambito della medesima: per gli stessi e mantenuto il segreto d'ufficio di cui al precedente quarto comma.

7. Il Consiglio Comunale, preso atto della relazione della Commissione, adotta i provvedimenti conseguenti se di sua competenza o, in caso diverso, esprime alla Giunta i propri orientamenti in merito alle deliberazioni che quella dovrà adottare entro un termine di 30 giorni.

8. Con la presentazione della relazione al Consiglio Comunale la Commissione conclude la propria attività ed è sciolta. Gli atti ed i verbali vengono dal Presidente consegnati al Segretario Comunale che ne rilascia ricevuta e ne cura la conservazione nell'archivio dell'Ente.

**Rilevato** pertanto che l'istanza prot. 16717/2022 di costituzione di una Commissione d'Inchiesta è stata sottoscritta da 1/3 dei Consiglieri in carica, come previsto dall'art. 15 comma 1 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale;

**Dato atto** della composizione ed articolazione dei gruppi Consiliari di questo Consiglio Comunale che al momento risulta la seguente:

- Giorgio Stracuzzi Sindaco
- Giardini Naxos Bene Comune
- Forza Italia

**Ritenuto** di dover determinare, nel rispetto del citato Regolamento del Consiglio Comunale, in numero di 3 (tre) i componenti della suddetta commissione e in particolare n.01 (uno) per ogni gruppo;

**Ritenuto**, altresì, di dover procedere alla votazione e nomina dei componenti della Commissione Consiliare in oggetto e del relativo coordinatore;

**Dato atto che:**

1) ai sensi dell'art. 8 comma 2 del citato Regolamento di C.C. la deliberazione che costituisce la Commissione definisce l'oggetto e l'ambito dell' inchiesta ed il termine per concluderla e riferire al Consiglio Comunale;

2) gli oggetti e gli ambiti dell'inchiesta sono:

- *“Regione Siciliana - nota prot. 573435 del 16.05.2021 – Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo – Dipartimento Regionale del Turismo, Sport e Spettacolo, inviata al Comune di Giardini Naxos e avente ad oggetto: Ricognizione fabbisogno infrastrutture sportive – Richiesta atti appropriativi. Adeguamento e messa a norma, ristrutturazione e completamento del campo sportivo Giusy Pipino, con realizzazione del terreno di gioco in erba sintetica, nuova tribuna spettatori e impianti tecnologici “;*

- *Lavori in corso d'opera area recintata per cantiere (frontestante la macelleria Ragaglia) in prossimità dello svincolo per Recanati.*

3) il termine di conclusione dei lavori della Commissione, con la presentazione della relazione al Consiglio Comunale, di cui al comma 8 dell'art.15 del Regolamento richiamato. è di 60 (sessanta) giorni dalla costituzione della stessa;

**Visto** il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento del funzionamento del C.C.

**PROPONE**

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) Di istituire la Commissione Consiliare di Indagine ai sensi dell'art. 15 nel rispetto delle modalità operative previste dal regolamento del Consiglio, avente ad oggetto:

- *“Regione Siciliana - nota prot. 573435 del 16.05.2021 – Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo – Dipartimento Regionale del Turismo, Sport e Spettacolo, inviata al Comune di Giardini Naxos e avente ad oggetto: Ricognizione fabbisogno infrastrutture sportive – Richiesta atti appropriativi. Adeguamento e messa a norma, ristrutturazione e completamento del campo sportivo Giusy Pipino, con realizzazione del terreno di gioco in erba sintetica, nuova tribuna spettatori e impianti tecnologici” e “Lavori in corso d'opera area recintata per cantiere (frontestante la macelleria Ragaglia) in prossimità dello svincolo per Recanati“.*

2) di stabilire, ottemperando a quanto normativamente sancito dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale la composizione della commissione consiliare nelle persone dei seguenti consiglieri comunali, uno in rappresentanza di ciascun Gruppo Consiliare formalmente costituito:

- 1.
- 2.
- 3.

3) di dare atto che il termine di conclusione dei lavori della Commissione, con la presentazione della relazione al Consiglio Comunale, di cui al comma 8 dell'art.15 del Regolamento richiamato. è di 60 (sessanta) giorni dalla costituzione della stessa;

4) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di attuare la decisione adottata.

Il Responsabile del I Settore  
Ferrara M.C.



**I Proponenti**





COMUNE DI GIARDINI NAXOS  
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DEL 29.11.22

Oggetto: Istituzione di una Commissione d'Inchiesta ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos 17.11.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

[Signature]

→ NEI LIMITI STABILITI NEL VIGENTE PIANO DI BILANCIO PLURI  
BIENNIO - FINANZIARIO INFORMATO DI SP5 SA

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE\* e ~~si attesta la copertura finanziaria di~~ €.....sull'intervento ..... Cap. ....del bilancio comunale.

Giardini Naxos, 18.11.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Dott. Mario Cavallaro

[Signature]  
[Stamp]

Giardini Naxos

18/01/23

Alc. 1)  


OGGETTO: COMMISSIONI DI INCHIESTA – PROP 63\19-01-2023

Nei mesi di luglio ed agosto del 2022, il signore Salvatore Graziano Foti, leader del movimento politico “Giardini Naxos punto e basta!”, invia all’intero consiglio comunale, al sindaco ed al segretario generale due note protocollo nelle quali vengono denunciate due circostanze ormai ben note a tutta la cittadinanza ovvero:

- 1) la realizzazione del giardino verticale in via Consolare Valeria, area recintata per cantiere, frontistante la macelleria Ragaglia, opera che doveva essere realizzata in tutt’altra sede, il cui direttore dei lavori sembrerebbe essere stato l’attuale vicesindaco Cacciola Giuseppe.
- 2) La richiesta di finanziamento inviata all’assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, firmata dal Consigliere Giuseppe Leotta che si qualificherebbe come vice presidente del consiglio e delegato del Sindaco.

Inizialmente il sottoscritto richiede urgentemente delucidazioni in merito alle note inviate a tutto il consiglio dal signor Foti ed al contempo sollecita l’istituzione delle commissioni di inchiesta ai sensi dell’articolo 15 nel vigente regolamento di consiglio comunale di questo ente.

Il nostro regolamento infatti prevede che su proposta del presidente del consiglio o su istanza sottoscritta da almeno 1/3 dei consiglieri in carica, il consiglio comunale, nell’esercizio delle sue funzioni di controllo politico amministrativo, può costituire nel suo interno commissioni speciali incaricate di effettuare accertamenti su fatti, atti, provvedimenti e comportamenti tenuti dai componenti degli organi elettivi.

Ovviamente ho anche provveduto a richiedere una copia degli atti riportati all’interno delle note che noi tutti consiglieri abbiamo ricevuto (e mi chiedo retoricamente se anche gli altri consiglieri abbiano provveduto a farlo), ho visionato ed analizzato le note ricevute e ho ritenuto di dover procedere immediatamente alla redazione della richiesta di costituzione nelle suddette commissioni ed è quindi doveroso per me ringraziare il gruppo di minoranza che ha immediatamente accolto la mia richiesta.

Le commissioni d’inchiesta sono quindi uno strumento che consente al consiglio comunale di fare semplicemente chiarezza rispetto agli eventi che ci sono stati denunciati, alla correttezza delle procedure che sono state effettuate e, in quanto organo di controllo politico amministrativo, noi abbiamo il dovere morale e legale di approfondire circa quanto è accaduto.

Ecco perché considero doveroso procedere con le commissioni, perché di fronte ad una denuncia così importante da parte di un cittadino non ci si può voltare dall'altra parte e far finta di nulla.

Presidente, voglio infine sottolineare che

- alla luce di quanto dichiarato dallo stesso Assessore ai Lavori pubblici **Cacciola Giuseppe**, cioè che *“ben vengano queste commissioni così serviranno a fare chiarezza, perché chi è tranquillo continuerà ad operare tranquillamente”*;
- per quanto è stato dichiarato pubblicamente dal capogruppo di maggioranza **Roberto Schilirò**, durante la seduta consiliare del 15 dicembre 2022, ovvero che *“molta parte della maggioranza tiene a fare chiarezza”* circa le questioni che dovrebbero essere trattate dalle commissioni,

proprio perché non si può assolutamente privare la cittadinanza di comprendere effettivamente cosa sia accaduto, mi auguro che l'intera ex maggioranza abbia deciso di votare favorevolmente la nostra proposta di istituzione delle commissioni.

Al termine dei lavori, verrà relazionato all'intero consiglio il lavoro effettuato dalla commissione ed, a seconda di quello che emergerà, credo che si potrà valutare persino che il segretario generale invii le carte agli organismi giudiziari preposti per competenza, per una valutazione di carattere differente.

Infine presidente, ai membri che verranno nominati per l'istituzione di queste commissioni, chiedo serietà ed attenzione nella esecuzione dei lavori.

19/01/23  
Giardini



## → DICHIARAZIONE DI VOTO:

PREMETTO CHE NON VOGLIO ESSERE DI PARTE A NESSUNO E SOTTOLINEO NESSUNO.  
 QUESTE COMMISSIONI D'INCHIESTA IO NON LE VOTERO' PERCHE'

NON SONO UTILI A RISOLVERE LE PROBLEMATICHE, SONO INUTILI  
 PER QUANTO RIGUARDA IL POSSIBILE CONTRASTO A QUESTI "REATI",

NON AGGIUNGONO ALCUN ELEMENTO DI NOVITA', NON E' CHE ACCERTEREBBERO  
 NUOVI FATTI O PRODUCONO NUOVI DOCUMENTI ALLA QUESTIONE.

QUINDI SE L'OBIETTIVO DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA E' QUELLA  
 DI METTERE IN EVIDENZA DEGLI ILLECITI DI NATURA AMMINISTRATIVA O  
 DI NATURA PENALE E QUINDI DI DENUNCIARLE ALLE AUTORITA'  
 COMPETENTI, LE COMMISSIONI D'INCHIESTA NON SVOLGONO QUESTA  
 FUNZIONE, SONO A MIO AVVISO, SEMPLICEMENTE UN PALCOSCENICO  
 PER DENIGRARE QUALCUNO.

CONSIGLIERE TORNATORE ED IL RESTO DEI PROPONENTI, AVETE FATTO

L'ACCESSO AGLI ATTI, RACCOGLIETE TUTTI QUESTI DOCUMENTI,

PRENDETE L'INCARTAMENTO E ANDATE <sup>DAI CARABINIERI</sup> A DENUNCIARE, QUESTO  
 DOVETE FARE VERAMENTE SE VOLETE CONTRASTARE UN REATO

CHE SIA DI NATURA AMMINISTRATIVA O PENALE

NOI SICURAMENTE NON SIAMO GLI ORGANI COMPETENTI

PER INCOLPARE NESSUNO!

PER LE RAGIONI APPENA ESPRESSE IO MI ASTERRO'  
 NELLA VOTAZIONE.

*Simone Feltri*



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

**Il Consigliere Anziano**  
( Di Blasi Caterina )

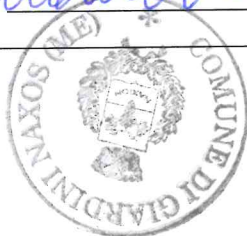
Caterina Di Blasi

**Il Presidente del Consiglio**  
(Avv. Arcidiacono Antonella M.L.)

Antonella M.L. Arcidiacono

**Il Segretario Comunale**  
(Dott. ssa Roberta Freni )

Roberta Freni



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;
- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal \_\_\_\_\_ perché immediatamente eseguibile;

**Istruttore Amministrativo**

\_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
(Dott. ssa Roberta Freni )

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on-line, per quindici giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

**Istruttore Amministrativo**

\_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**  
(Dott. ssa Roberta Freni )

\_\_\_\_\_